

ORDINE DEL GIORNO

I delegati della Fiat Mirafiori Carrozzeria, Presse, Enti Centrali, Costruzioni Sperimentali, costruzione Stampi, e Powertrain ex Meccaniche in relazione agli impegni programmatici che il Governo avrebbe assunto, chiedono che qualsiasi discussione sulla riforma pensionistica non possa prevedere una modifica dei coefficienti di rivalutazione delle pensioni che pregiudichi il potere d'acquisto dei futuri pensionati e respingono qualsiasi ipotesi che preveda che il superamento dello scalone previsto dalla legge Maroni sia "pagato" con un aumento graduale dell'età pensionabile.

La riforma del sistema previdenziale deve invece prevedere in particolare il miglioramento delle prestazioni previdenziali per i giovani assunti.

SEGUONO FIRME

**O.d.g. delle RSU FIM-FIOM-UILM
Di Alenia Aeronautica**

Le RSU, alla luce delle recenti notizie stampa sulle problematiche relative alla paventata trattativa sulle pensioni, tematica che parrebbe essere diventata prioritaria nel futuro confronto fra Governo e parti sociali, pur valutando positivamente la possibile risoluzione della crisi governativa le RSU esprimono in estrema sintesi alcune riflessioni che non possono essere emarginate di fronte al pur necessario recupero del deficit economico ereditato dalla passata legislatura:

- Non è accettabile che la riduzione del debito pubblico debba ogni volta passare in primo luogo ritoccando (al ribasso) le pensioni o le aspettative di essa di milioni di lavoratori o ex lavoratori e/o riducendo i livelli di intervento della sanità pubblica. Qualsiasi intervento diventa inaccettabile a fronte di un mancato intervento sui livelli di inefficienza o di spreco che quotidianamente vengono denunciati anche su organi di stampa indipendenti.
- La necessità di eliminazione del cosiddetto "scalone" non può essere scambiato con una riduzione dei coefficienti di trasformazione. L'aumentata aspettativa di vita non può essere "pagata" con una riduzione della qualità della vita stessa. I lavoratori che in questi decenni hanno contribuito con i mensili versamenti all'INPS fidando in una sicurezza al momento di uscita dal ciclo produttivo (quindi quando si riduce drasticamente il loro potere contrattuale), non potrebbero intendere una riduzione come un defraudamento delle loro speranze in una vita dignitosa.
- Le RSU richiedono quindi che una futura trattativa deve essere preceduta da una approfondita discussione fra tutti i lavoratori e la piattaforma con cui CGIL-CISL-UIL dovranno presentarsi al confronto sia sottoposta al voto fra tutti i lavoratori.

Alenia Aeronautica

ORDINE DEL GIORNO

In merito alla discussione in materia pensionistica le RSU dell'IVECO SPA STURA sono contrarie all'innalzamento dell'età pensionabile e a qualsiasi modifica/riduzione dei coefficienti di calcolo della pensione, pertanto richiedono al governo il rispetto del programma elettorale che prevede prima di tutto l'eliminazione dello scalone .

Torino, 27 febbraio 2007

LE RSU DELL'IVECO SPA STURA

COMUNICATO

SINDACATO

LA R.S.U. DELLA FONTANA S.P.A. CHIVASSI

HA FRONTA, DELLA DISCUSSIONE SULLE
PENSIONI, ESPRIMENDO, CHE VENGA MANTENUTO
IL PROGRAMMA ELETTORALE, ABOLIZIONE
DELLO SCALONE, E CHE NON VENGANO
TOCCATI I COEFFICIENTI.

LA R.S.U. FONTANA

FION - FISHIC

CAIVASSI 27/02/2007

ORDINE DEL GIORNO

IN RELAZIONE ALLE INDISCREZIONI DI
STATTA SULLLE PENSIONI, LA RSU
CINETIC GIUSTINA DI SAN MAURO T.
DICHIARA LA PROPRIA CONTRARIETA'
AD OGNI MODIFICA DEI COEFFICIENTI E
CHIEDE IL RISPETTO DEGLI IMPEGNI SULLA
ABOLIZIONE DEL "GRADONE" DEL 2008.

27/03/08

LA RSU





R.S.U. Rejna S.p.A.

Ordine del giorno:

- Sistema pensionistico

In relazione agli articoli di stampa sulle modifiche al sistema pensionistico, a nome dei lavoratori della Rejna ci dichiariamo fortemente contrari ad ogni ulteriore penalizzazione delle pensioni dei più giovani attraverso la modifica dei coefficienti e chiediamo il rispetto degli impegni elettorali del governo sull'abolizione dello "scalone" del 2008

Le R.S.U.